Mostre."Open Secrets", la prima personale in Italia di Rachel Lee Hovnanian nel Palazzo Mediceo di Seravezza

*Sono 14 le opere dell’artista americana esposte in Versilia dal 20 luglio al 15 settembre 2019. L’arte come denuncia delle nuove dipendenze digitali*

Si apre sabato 20 luglio (opening ore 18), nel Palazzo Mediceo, Patrimonio Mondiale Unesco, a Seravezza in Versilia (Lu), la prima personale in Italia dell'artista americana, originaria del Texas ma stabile da molti anni a New York, Rachel Lee Hovnanian dal titolo “Open Secrets”. La mostra, curata da Annalisa Bugliani e organizzata da Pechersky Family Foundation in collaborazione con Galleria Poggiali e la Fondazione Terre Medicee, abbraccia gli ultimi dieci anni di lavoro di questa artista poliedrica e multidisciplinare, da sempre legata alla Versilia e reduce da una personale alla Leila Heller Gallery di New York, che combina pittura, scultura, installazioni interattive, opere su carta e videoarte. Con “Open Secrets”, aperta fino al 15 settembre Hovnanian propone una personale ricerca artistica sulla dipendenza dai social media e dall’abuso di sostanze, come l’alcool e le pressioni della società contemporanea attraverso un obiettivo femminile. Nelle sue opere sono affrontati i temi sociali che rivelano la dicotomia tra i sistemi di valori personali e la nostra immagine pubblica, proseguendo e approfondendo un suo precedente progetto: "Perfect Baby Showroom". Il percorso espositivo di “Open Secrets” composto da 14 lavori tra installazioni e sculture, mette in evidenza con ironia l'infatuazione della società per l'iper-connettività. Nonostante tutti i nuovi mezzi di comunicazione, si chiede Hovnanian: “Ci stiamo connettendo più intimamente con gli altri in questa era post-internet ?” Da questo punto di partenza la mostra mette in luce le pressioni esercitate sugli individui per utilizzare queste nuove modalità, per mostrare le nostre vite sempre più interessanti e curate. Ma nella ricerca della gratificazione, le nostre esistenze sempre più virtuali hanno cominciato a influenzare e oscurare il nostro rapporto con la realtà. “Open Secrets” svela quindi le doppie esistenze che si sono evolute online attraverso l'avvento della rivoluzione digitale. Tra le opere esposte si possono vedere in particolare la serie di lavori "Too Good to be True", l’installazione "Swipe Left, Swipe Right" e il monumentale "Beauty Queen Totem". La grande scultura in marmo di Carrara vincitrice di un concorso in cui l’artista esprime l’idea che le nostre concezioni di bellezza sono codificate come pietre di paragone del potere sociale. Seguendo la genesi delle piattaforme dei social media e l'ubiquità degli smartphone, Hovnanian ha poi creato "Dinner for Two", una installazione che mostra un lungo tavolo da pranzo. Seduti alle due estremità ci sono due commensali, rappresentati con le loro immagini su uno schermo. Piuttosto che guardarsi, i due personaggi passano la maggior parte del tempo a guardare i loro telefoni. L'audio dell'installazione riproduce solo i suoni di notifica digitale. Con la video installazione dal titolo "C.R.E.E.P.S.", l’artista racconta con il suo stile in che modo offriamo le nostre informazioni personali in cambio dell'opportunità di partecipare alla “piazza” virtuale. Con la serie "Happy Hour", "House of Empty Bottles" e la scultura "Taped Shut", Hovnanian esprime poi la sua drammatica esperienza personale di donna cresciuta in una famiglia dove gli effetti della dipendenza, in questo caso l’alcool, sono stati occultati dalle pressioni sociali dirette ad offrire un'immagine di perfezione. “Ho concepito e realizzato questa mostra – spiega Rachel Lee Hovnanian - per avviare dialoghi complessi sulle relazioni moderne con la tecnologia. Con le mie opere voglio sfidare gli spettatori a confrontarsi con il potenziale futuro della comunicazione digitale, e sul ruolo che potrà avere l’umanità”. “Rachel Lee Hovnanian è una delle prime artiste ad aver toccato il tema dei social media – spiega la curatrice Annalisa Bugliani –, infatti da anni ha capito che questi strumenti hanno cambiato e stravolto la nostra vita ed è questa la forma di dipendenza più forte che travolgerà tutto. Le nostre generazioni – aggiunge Bugliani – sono cresciute in un mondo senza telefonini e social media, ma siamo lo stesso dipendenti. La stessa artista ammette che gli viene l’ansia quando si scarica la batteria del telefonino. Ma poi si chiede e i giovani ? Il futuro lo rappresenta in una delle sue opere dove non si faranno nemmeno più figli, le coppie preferiranno far finta di essere genitori che genitori reali. Questa è una provocazione - conclude - ma ci serve per fare una riflessione sul futuro che nessuno sa come andrà ma è abbastanza prevedibile”. “Open Secrets” non si ferma solo al Palazzo Mediceo di Seravezza eventi collaterali organizzati in altri luoghi della Versilia. Un’opera dell’artista sarà esposta a Forte dei Marmi in Piazza Tonini, la Galleria Poggiali di Pietrasanta espone invece fino al 26 luglio la mostra dal titolo “Silenzio”con una serie di lavori della Hovnanian rigorosamente bianchi. Infine una installazione dell’artista è visibile nel giardino della Boutique MALO a Forte dei Marmi che ha sostenuto l’evento.

**Rachel Lee Hovnanian**

Nata nel West Virginia e cresciuta a Houston, in Texas, Rachel Lee Hovnanian è un'artista di New York la cui pratica multidisciplinare esplora le complessità del femminismo moderno, gli ideali di perfezione e gli effetti dei media sulla coscienza collettiva. Hovnanian ha conseguito il suo Bachelor of Fine Art presso l'Università del Texas ad Austin. Da allora ha esposto in mostre personali e collettive negli Stati Uniti, in Asia, Europa e Medio Oriente. Il suo lavoro è nelle collezioni di privati, aziende e musei.

www.rachelleehovnanian.com | @rachelleehovnanian

**Palazzo Mediceo di Seravezza**

Il Palazzo Mediceo venne costruito nel 1560 da Cosimo I e utilizzato come residenza per la famiglia Medici quando visitavano le vicine cave di marmo di Carrara e Pietrasanta. Il palazzo è patrimonio mondiale UNESCO e dal 1996 è sede museale. Seravezza è una città fluviale vicina a Lucca immersa nel paesaggio delle Alpi Apuane. Inizialmente fondata come città mineraria per il ferro, Seravezza divenne presto una località frequentata da scultori per la sua vicinanza alle cave di marmo. www.palazzomediceo.it | @palazzomediceoseravezza

**Mostra: “Open Secrets” di Rachel Lee Hovnanian**

Palazzo Mediceo Viale Leonetto Amedei, 230 - 55047 Seravezza (Lucca) Italy

Aperta tutti i giorni da sabato 20 luglio al 15 settembre 2019, dalle ore 17 alle 23, costo del biglietto intero 7 euro ridotto 5 euro. Info: [www.palazzomediceo.it](http://www.palazzomediceo.it) [www.rachelleehovnanian.com](http://www.rachelleehovnanian.com)

**Ufficio stampa per l’Italia**

Agenzia iLogo: Fabrizio Lucarini / Chiara Mercatanti

[press@ilogo.it](mailto:press@ilogo.it) +39 3407612178

**Ufficio stampa internazionale**

Emma Clare Morris

OpenSecrets@NadineJohnson.com (212) 228-5555

Serevezza, (Lucca), 15 luglio 2019